



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Delibera n. 45 del 9.5.2013

OGGETTO: Gestione del Campo Sportivo Comunale e dei Campi di Calcetto nelle frazioni di Carinola, Casanova e Casale. Linee di indirizzo.

L'anno duemilatredici il giorno nove del mese di maggio alle ore 13.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	P	
DI MAIO ROSA	Vice-Sindaco		A
MARRESE ANTIMO	Assessore	P	
RUSSO ANTONIO	Assessore	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	Assessore	P	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosiegua

VISTA la deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi

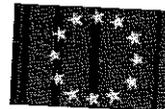
DELIBERA

Di approvare integralmente la deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.
Letto confermato e sottoscritto.



Comune di Carinola

Provincia di Caserta



Piazza Mazza - 81030 - CASERTA -
Tel. 0823 734203 Fax 0823 939159
Mail: comunecarinolauc@virgilio.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 45

DATA 8.5.13

Oggetto: GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DEI CAMPI DI CALCETTO NELLE FRAZIONI DI CARINOLA CASANOVA E CASALE. LINEE DI INDIRIZZO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VALUTATA la necessità di disciplinare l'uso degli impianti sportivi di proprietà di questo Ente presenti sul territorio ed in particolare il campo sportivo comunale ed i campi di calcetto nelle frazioni di Carinola Casanova e Casale;

VISTO che le attrezzature sportive possono essere utilizzate come strumenti e sedi che realizzino la funzione di promozione culturale, sociale e civile e ritenuto che l'attività sportiva corrisponda pienamente al raggiungimento di tali finalità;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale per una migliore e più efficace azione delle funzioni esercitate in materia di promozione sportiva, riconosce, secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

CONSIDERATO che gli impianti sportivi di proprietà comunale possono essere gestiti direttamente dal Comune o dati in concessione a terzi;

VISTO il "REGOLAMENTO" approvato con Delibera di C.C. n.5 del 21.03.2013;

RAVVISATA l'esigenza, di dare adeguate direttive al Servizio Tecnico in merito alla gestione delle strutture sportive.

VISTO che l'art. 90, comma 25 della Legge 289/2002 (finanziaria 2003) ha statuito che, ai fini del perseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno, "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.

RAVVISATA, peraltro, la necessità di individuare - nella concreta applicazione di quanto previsto dall'art.90 comma 25 della citata Legge 289/2002 - i criteri generali ed obiettivi per l'individuazione del/i soggetto/i affidatario/i della gestione degli impianti sportivi comunali.

RILEVATO in particolare che rientra tra le competenze della Giunta Comunale, nell'ambito degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, provvedere nell'ambito di ulteriori valutazioni di carattere amministrativo alla scelta delle modalità

attuative della direttiva fissate in sede consiliare (Consiglio di Stato, Sez. V, 9 dicembre 2002, n. 6764) vale a dire, in questo caso, all'individuazione dei criteri per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali a soggetti terzi. ACCERTATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

PROPONE DI DELIBERARE

DI RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta e del sottostante dispositivo;

APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti criteri generali ed obiettivi per la concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi comunali

I punteggi saranno attribuiti da una apposita commissione Tecnica in base ai seguenti elementi di valutazione:

- Esperienza nel settore; MAX punti 5
- Radicamento sul territorio nel bacino di utenza degli impianti; MAX punti 5
- Affidabilità economica; MAX punti 5
- Qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati; MAX punti 5
- Compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile negli impianti e dell'eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani; MAX punti 10
- Eventuale esperienza di gestione degli impianti negli anni precedenti MAX punti 5
- Proposta degli orari di apertura degli impianti. MAX punti 5
- Quantificazione del personale di custodia impiegato; MAX punti 5
- Progetto di manutenzione e/o adozione degli spazi pubblici annessi all'impianto sportivo. Max 10 punti
- Canone richiesto MAX punti 10.

ASPETTI TECNICI: - durata dell'affidamento (la durata dell'affidamento potrà variare in base alla disponibilità ad effettuare investimenti sugli impianti.

In caso di investimenti fino a € 30.000,00 – 10 anni;

oltre € 30.000,00 e fino a € 50.000,00 – 15 anni;

oltre € 50.000,00 – 20 anni

- interventi di carattere edilizio e tecnologico - tempi di attivazione e realizzazione degli interventi; - modalità organizzative di esercizio, gestione, conduzione e funzionamento degli impianti - qualità e importo degli interventi progettati, finalizzati all'efficienza e alla funzionalità degli impianti.

ASPETTI ECONOMICI il canone minimo richiesto è pari a € 1000/Anno .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Ing. Antonio Menditto





COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO
PROPONENTE

SETTORE TECNICO

SERVIZIO
INTERESSATO:

OGGETTO:

GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE E DEI CAMPI DI CALCETTO NELLE
FRAZIONI DI CARINOLA CASANOVA E CASALE. LINEE DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il
parere di cui al seguente prospetto

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

per quanto concerne la regolarità **tecnica** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 09.05.2013 IL RESPONSABILE

IL
RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

per quanto concerne la regolarità **contabile** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 09/05/2013 IL RESPONSABILE

Data della seduta

09-05-13

La presente proposta è stata **APPROVATA** dalla Giunta:
FIRME:

Ore
13,30

DELIBERAZIONE
N.

45

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Licciardi)

IL SINDACO
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. _____ del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.